

N. 28284



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)



TITOLO: "PERFIDE MA..BELLE"

Metraggio { dichiarato 2.750.=
accertato 2750

Marca: C.T.C. PRODUZIONE FILMS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori principali : Claudio Villa - Susanne Canales - Tecla Scarano - Annie Alberti - Rossella Como - Mario Riva Regia di Giorgio Simonelli.

Michele, vent'anni, è innamorato della bella Angelantonia, che finge di ricambiare il suo amore ma in realtà è civetta e sfrontata con lui si diverte in attesa di un fidanzato magari brutto e vecchio ma ricco. Il padre della ragazza, che non vuole sapere di un pretendente povero, lo fa licenziare dal posto dove lavora. Michele è così costretto a lasciare il paese ed andare a Napoli in cerca di fortuna, non senza farsi promettere dalla bella Angelantonia che lo aspetterà e che, quando si sarà fatta una posizione lo sposerà.

A Napoli Michele chiede ospitalità a sua zia Carmela, portinaia in uno stabile. In mancanza di posto lo fa ospitare nella pensione di Donna Tina che lo accetta perchè, avendo tre bruttissime figlie da marito, spera di sistemarne una. Intanto il ragazzo che ha una bella voce accetta di cantare in un caffè per conto del simpatico "Mammone" il quale, oltre a fargli un pò da impresario, diventa subito suo amico. Primo lavoro extra che le viene offerto al ragazzo finisce però male; un "guappo" infatti lo paga per andare a fare la serenata alla bella Lauretta figlia di un ricco negoziante, il canto deve in realtà servire a nascondere i rumori di una banda di ladri che scassinano un magazzino. Michele, ignaro, canta e così viene arrestato come complice dalla polizia che è riuscita a sventare il tentativo di furto. Lauretta intanto si è innamorata di lui, lo fa liberare e lo convince a fidanzarsi per burla con lei onde liberarsi di un pretendente noioso. Michele accetta ma Donna Tina, pur di vedere fidanzata almeno un'afiglia con uno stratagemma riesce a compromettere il ragazzo e quindi ad obbligarlo a fidanzarsi con la più piccola Concettina. Michele è nei pasticci : adesso è fidanzato due volte e per di più è sempre inna-

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 10 DIC. 1958 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli, le scene e le scene relative, di non aggiungere altri e non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

PILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 16% (1° comma dell'art. 11 della legge n. 1700 del 1958) p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 21 GEN. 1959

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

morato di Angelantonia;
Che deve fare?

Viene il giorno del duplice fidanzamento che si festeggia uno da "Zi
eresa" l'altro dalla "Bersagliera". Approfittando del fatto che i
ristoranti sono contigui, Michele può destreggiarsi tra l'uno e l'altro
banchetto. Ma è costretto a cantare viene scoperto e mandato all'ospeda-
le da una scarica di legnate collettive. Guarito viene assunto in locale
notturno ed una sera, proprio mentre canta, entra Angelantonia con il
nuovo fidanzato, un maturo ma ricchissimo signore. Grande è la delusione
del ragazzo che capisce di aver inutilmente amato una ragazza che non lo
meritava.

Addolorato si prende una solenne sbronza ma al risveglio si accorge che
non tutte le donne sono interessate ed egoiste. Infatti Lauretta, per esem-
pio gli ha fatto del bene e per di più lo ama. Ed allora decide andrà subi-
to sotto il suo balcone e cantandole una dolce serenata dichiarerà il suo
amore.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

